



ISTITUTO COMPRENSIVO "R. UCCELLA"

VIA LUSSEMBURGO, 1.81055 S. MARIA C.V.

e-mail ceic83700n@istruzione.it Tel/fax. – 0823/799213

Codice SCUOLA – CEIC83700N – C. F. .80011810613

Prot. n. 127/1.8

Santa Maria Capua Vetere 13.01.2026

Ai docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Alle F.S. Area 2 Vanacore Antonella

Area 4 Orsi Lidia

Sito web /Atti

COMUNICAZIONE N.65

Oggetto: Settimana della Memoria – 20/27 gennaio 2026- Predisposizione di attività e azioni di sensibilizzazione

Il 27 gennaio di ogni anno si celebra la Giornata della Memoria, istituita per ricordare le vittime dell'Olocausto e per riflettere sugli orrori della persecuzione, della discriminazione e della violenza che hanno segnato una delle pagine più drammatiche della storia.

Con la legge 211 del 20 Luglio 2000 la Repubblica italiana riconosce il giorno 27 Gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione, la deportazione, la prigione, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

In questo quadro di significati e di propositi, nel ribadire la necessità della memoria, si ritiene doveroso organizzare, per la settimana dal 20 al 27 Gennaio, attività dall'alto valore formativo, rendendo tale data una ricorrenza fissa ed immancabile nella progettazione educativa di Istituto. Pertanto si chiede ai docenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, di sensibilizzare gli alunni su una tematica di così alto valore predisponendo azioni di riflessione e approfondimento nelle classi.

Appare altresì opportuno condividere con tutti gli studenti un pensiero che parta dal ricordo della tragedia dell'Olocausto per rivolgere lo sguardo al mondo futuro che cerchiamo di costruire, consapevoli della stretta relazione che lega tutti gli uomini sulla terra:

"Solo se riusciremo a vedere l'universo come un tutt'uno in cui ogni parte riflette la totalità e in cui la grande bellezza sta nella sua diversità, cominceremo a capire chi siamo e dove stiamo. Altrimenti saremo solo come la rana del proverbio cinese che, dal fondo di un pozzo, guarda in su e crede che quel che vede sia tutto il cielo". Tiziano Terzani, Lettere contro la guerra (2002)

